

Codice A1112C

D.D. 29 dicembre 2023, n. 1291

Interventi di recupero e valorizzazione all'interno del Parco La Mandria: impianto idraulico storico di collegamento tra il Lago Grande e Borgo Castello ed ex centralina idroelettrica. Cofinanziamento tramite erogazione della somma di euro 650.000,00 (o.f.i.) a favore dell'Ente di Gestione delle aree protette dei Parchi Reali (cod. beneficiario 12324) - Impegno di € 650.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 223903/2023



ATTO DD 1291/A1112C/2023

DEL 29/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Interventi di recupero e valorizzazione all'interno del Parco La Mandria: impianto idraulico storico di collegamento tra il Lago Grande e Borgo Castello ed ex centralina idroelettrica. Cofinanziamento tramite erogazione della somma di euro 650.000,00 (o.f.i.) a favore dell'Ente di Gestione delle aree protette dei Parchi Reali (cod. beneficiario 12324) - Impegno di € 650.000,00 (o.fi.) sul capitolo 223903/2023

Premesso che:

- il Parco La Mandria, proprietà regionale dagli anni '70, formalmente istituito con Legge Regionale n. 54 del 21 agosto 1978 - che include terreni siti nei comuni di Venaria, Druento, Fiano, Robassomero e La Cassa - è stato dichiarato già dal 1952 di "*notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939 n. 1497*" perché nel suo insieme costituisce uno dei rari esempi che compongono un caratteristico aspetto di valore artistico tradizionale, ed è oggi sottoposto alla disciplina del D.Lgs. 42/2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e tutelato ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettera c) del citato dettato normativo, quale bene paesaggistico per il notevole interesse pubblico che riveste;

- la gestione del parco e dei beni immobili di proprietà regionale in esso presenti è stata affidata con D.G.R. n. 212-46579 del 5 giugno 1995 all'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve delle Valli di Lanzo e, successivamente, con Legge Regionale n. 19 in data 29 giugno 2009 "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*" all'Ente di gestione delle aree protette dell'Area metropolitana di Torino, ora Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali - ad opera dell'articolo 12 comma 1 della Legge Regionale 19/2015;

- con Legge Regionale n. 19 in data 29 giugno 2009 "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*" - che conferma il particolare valore del Parco sotto il profilo ambientale, naturalistico e paesaggistico, quale area protetta classificandolo parco naturale - sono state stabilite le finalità cui deve tendere la gestione delle aree, identificandole prioritariamente nella tutela delle

risorse e degli ambienti naturali, nella promozione della fruizione sociale e didattica e nella valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico;

Considerato che si rende necessario prevedere la riqualificazione del consistente patrimonio regionale presente nel Parco, formato da oltre una ventina di strutture localizzate su circa 1700 ettari, sia perchè lo stesso rappresenta una concreta opportunità di sviluppo del territorio, soprattutto in relazione alla presenza del limitrofo polo turistico/culturale costituito dalla Reggia di Venaria Reale, sia per garantire il rispetto degli obblighi di conservazione sanciti dall'art.30 del D.Lgs. 42/2004, elevandone gli standard di manutenzione, accoglienza, sicurezza, qualità ambientale e paesaggistica;

Preso atto che a tal fine con D.G.R. 31-3835 in data 8 maggio 2012 "*Programma di intervento per la valorizzazione integrata delle strutture regionali del Parco naturale La Mandria - Istituzione gruppo di lavoro e definizione obiettivi e linee di intervento*" è stato istituito un gruppo di lavoro a supporto dell'Ente gestore finalizzato a favorire la valorizzazione delle strutture regionali presenti nel parco attraverso uno specifico programma di rifunzionalizzazione e valorizzazione, di potenziamento della fruibilità turistica del Parco, nonché delle eccellenze architettoniche e naturalistiche ivi presenti;

Atteso che in tempi più recenti

- la Regione ha dato avvio a una serie di interventi volti alla riqualificazione e valorizzazione del Borgo Castello, con la ristrutturazione di importanti porzioni di fabbricati volte ad attività ricettive correlate alla fruizione del parco, oltre che interventi di ampliamento dell'offerta e attrattività del sito quale la realizzazione di una pista di atletica in erba per attività anche di recupero motorio;

- l'Ente, in attuazione dell'art. 29 della citata Legge Regionale 19/2009, il quale disciplina le attività di indirizzo, coordinamento e verifica da parte della Regione nei confronti dei soggetti gestori delle aree protette e degli obiettivi strategici individuati dal Consiglio con propria Deliberazione n. 6 in data 23 febbraio 2022, ha promosso degli interventi tesi alla riqualificazione di una porzione della proprietà regionale, in particolare il "Recupero e valorizzazione dei giardini nello storico parco La Mandria: dal Ponte Verde al Borgo Castello al Giardino dei Laghi tra percorsi di Natura Reale" che prevede varie attività tra cui il recupero dell'impianto idraulico storico di collegamento tra il Lago Grande e Borgo Castello e l'"Intervento di recupero e di riqualificazione della ex centralina idroelettrica per attività di accoglienza e turistico ricettive", finanziandone gli studi di fattibilità - e trasmettendoli per agli uffici regionali;

- gli immobili ospitano funzioni di rilievo economico e sociale quali il FORMONT, con aule didattiche, laboratori di pratica di sala e di cucina, riconosciuti come top della formazione professionale e attrezzati con le tecnologie più avanzate tra quelle utili ad un apprendimento professionale di alto livello, oltre che un laboratorio informatico e di un'aula predisposta per le videoconferenze, con oltre 200 allievi iscritti;

Dato atto che:

- lo studio di fattibilità degli interventi che costituiscono il progetto di "Recupero e valorizzazione dei giardini nello storico parco La Mandria: dal Ponte Verde al Borgo Castello al Giardino dei Laghi tra percorsi di Natura Reale" prevede una spesa complessiva di circa 2 milioni di euro, all'interno del quale riveste particolare importanza la riattivazione della condotta idraulica storica, oggi deterioratasi e sofferita con la locale rete dell'acquedotto, che captava le acque dal Lago Grande del Castello dei Laghi e le distribuiva in vari punti dell'area protetta fino a raggiungere Borgo Castello,

poichè da questa dipendono tutte le adduzioni idriche che garantiscono la sicurezza e funzionamento dell'intero complesso (impianti di prevenzione incendi, centrali termiche in primis), di sostenibilità ambientale (irrigazione e cura giardini marchesali oltre che nuovi impianti di piste in erba) e storico testimoniali (alimentando le fontane);

- lo studio di fattibilità dell'“Intervento di recupero e di riqualificazione della ex centralina idroelettrica per attività di accoglienza e turistico ricettive” prevede interventi urgenti di messa in sicurezza e consolidamento dell'immobile, a elevato rischio di crollo parziale;

Preso atto della indifferibilità degli interventi sopra individuati al fine della tutela del bene e perseguimento degli obiettivi costitutivi degli stessi Enti coinvolti, e che l'Ente gestore non dispone attualmente della totalità delle risorse necessarie per l'attuazione degli stessi, pari a circa euro 450.000,00 (di cui euro 303.300,00 o.f.e. per lavori) per la condotta idraulica e circa euro 806.000,00 (di cui euro 599.000,00 o.f.e. per lavori) per l'ex centralina;

Rilevato che l'Amministrazione regionale, nell'ottica di promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche anche attraverso riqualificazione delle aree naturali, la valorizzazione culturale delle strutture in esse presenti ed il risparmio delle risorse idriche - tematica che ha assunto una sempre maggiore rilevanza negli ultimi anni - ritiene prioritari i progetti sopra richiamati, condividendone le soluzioni progettuali proposte anche per la loro congruità alle finalità individuate dalla legge istitutiva del parco, e, pertanto, intende cofinanziare economicamente la realizzazione, trasferendo all'Ente gestore risorse per un ammontare complessivo di euro 650.000,00 ofi, di cui euro 333.630,00 per lavori per ripristino condotta ed euro 316.370,00 per lavori per recupero centralina idroelettrica;

Vista, a tal proposito, la D.G.R. n. 8061 in data 29 dicembre 2023 con la quale

- si è preso atto e si sono condivisi i progetti degli interventi di riattivazione della condotta idraulica che si snoda tra il Lago Grande e Borgo Castello e degli interventi di riqualificazione della ex centralina idroelettrica per attività di accoglienza e turistico-ricettive;

- si è stabilito di trasferire all'Ente gestore somme utili al finanziamento dei lavori di riattivazione della condotta idraulica e somme utili al cofinanziamento dei lavori di recupero della centralina idroelettrica per un ammontare complessivo di euro 650.000,00 o.f.i. (di cui euro 333.630,00 o.f.i. per lavori per ripristino condotta ed euro 316.370,00 o.f.i. per lavori per recupero centralina idroelettrica);

- è stata approvata la bozza di convenzione che regola finalità, modalità, tempistiche e limiti del trasferimento di fondi, demandando al Direttore della Direzione Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio o alla sua articolazione organizzativa Settore Tecnico e sicurezza Ambienti di lavoro la sottoscrizione della su menzionata convenzione, autorizzandolo ad introdurre eventuali lievi modificazioni che si rendessero opportune in sede di stipula, e ad adottare i conseguenti atti e provvedimenti esecutivi di natura amministrativa e contabile finalizzati all'erogazione delle somme;

Dato atto che la sopra indicata somma di euro 650.000,00 o.f.i. risulta accantonata sul capitolo 223903/2023 del Bilancio finanziario e gestionale 2023/2025 in capo al Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro;

Considerato che il trasferimento dei fondi come sopra quantificati è subordinato alla sottoscrizione dell'apposita convenzione che regola finalità, modalità, tempistiche, limiti del trasferimento e di utilizzo dei fondi;

Rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'arch. Fabio PALMARI in forza della D.G.R. 4-5439 del 29/07/2022 con la quale è stato nominato dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro;

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 223903 del bilancio gestionale finanziario della Regione Piemonte per l'anno 2023, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

Verificata la disponibilità di cassa;

Verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

Appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All. n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

Dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali;

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 modificata con D.G.R. 1-3361 del 14/06/2021;

Vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

Vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- L.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R.n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- L.R. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- L.R. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio annuale di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 " Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- L.R. n. 14 del 31 luglio 2023, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 17-7391 del 03 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";
- L.R. n. 33 del 30 novembre 2023 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 5-7818 del 30 novembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

determina

1 - di impegnare la somma complessiva di 650.000,00 euro o.f.i., di cui euro 333.630,00 o.f.i. utili al finanziamento dei lavori di riattivazione della condotta idraulica da Lago Grande al Borgo Castello ed euro 316.370,00 o.f.i. utili al cofinanziamento dei lavori di recupero della centralina idroelettrica, a favore dell'Ente di Gestione delle aree protette dei Parchi Reali (cod. ben. 12324) sul capitolo 223903/2023 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte 2023-2025 annualità 2023, la cui transazione elementare correlata alle suddette movimentazioni contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, e trasferirla al su citato Ente;

2 - di subordinare il trasferimento della somma di euro 650.000,00 o.f.i. all'Ente di Gestione delle aree protette dei Parchi Reali, utili al finanziamento dei lavori di riattivazione della condotta ed al cofinanziamento dei lavori di riqualificazione della ex centralina idroelettrica, alla sottoscrizione della convenzione che regola modalità, tempistiche e limiti del trasferimento stesso la cui bozza è stata approvata con D.G.R. n. 8061 in data 29 dicembre 2023;

3 - di precisare che sul cap. 223903/2023 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte 2023-2025 annualità 2023, risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa, che la spesa ha natura non ricorrente ed è finanziata da risorse “fresche” e che l’impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1291/A1112C/2023 DEL 29/12/2023**

Impegno N.: 2023/25684

Descrizione: COFINANZIAMENTO INTERVENTI PARCO MANDRIA - CONDOTTA IDRAULICA E CENTRALINA IDROELETTRICA

Importo (€): 650.000,00

Cap.: 223903 / 2023 - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RECUPERO, MANUTENZIONE E RESTAURO SU IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

Soggetto: Cod. 12324

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.999 - Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico